

LA CAMPAGNA SOCIAL DIVENTA LIBRO

Senza giri di boa, la voce delle donne senza voce

di giglianileggo.it

«Le donne le prendo dopo i quattro giri di boa (matrimonio, figli, divorzio, over 40). Sono tranquille e lavorano h24». La frase pronunciata dalla stilista Elisabetta Franchi tempo fa ha spinto un gruppo di scrittrici e giornaliste a dar vita a una campagna social: #senzagiridiboa. Dalle centinaia di storie di donne è nato il volume *Senza giri di boa*. È un racconto corale che fa luce sulla condizione della donna oggi in Italia, in ambito lavorativo e familiare. Nonostante le leggi a tutela delle lavoratrici madri, infatti, una donna che desidera un figlio deve non solo pensare se sia il momento giusto per farlo, ma anche se la sua azienda lo gradirà. «Questo libro è un metodo, un approccio solidale alla vita. Ma non ci vogliamo fermare, per questo i nostri canali rimangono aperti per chiunque voglia scriverci», dicono le autrici.



Senza giri di boa,
Prefazione di Chiara Saraceno, con un contributo di Barbara Serra, Paperfirst, 220 p, 16 euro